



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 2318 del 18 novembre 2015

Risoluzione del contratto di appalto rep. n. 0335 del 17.12.2014 per ritardi nell'esecuzione dei lavori del Lotto n. 4 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) – Edificio Scolastico Temporaneo –Aula Magna - nel Comune di San Felice sul Panaro (MO)”.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'articolo 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la

ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Premesso inoltre che:

- con ordinanza n. 155 del 19.12.2013 avente ad oggetto “Edifici Pubblici Temporanei Tre (EPT3) (già EMT,EST,PST), sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (EPT3) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00;
- con il Decreto n. 952 del 10.06.2014 del Commissario Delegato, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori dell'Edificio Pubblico Temporaneo – Aula Magna nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), alla Ditta Consorzio Stabile Pegaso per un importo netto pari a Euro 1.395.830,21 cui Euro 1.329.207,71 per lavori a corpo ed Euro 66.622,50 per oneri della sicurezza;
- con il Decreto n. 2239 del 24.11.2014 del Commissario Delegato, si è provveduto :
 - 1) ad approvare il progetto esecutivo del Lotto n. 4 (C.I.G. 5516412F2D) degli E.P.T. 3 (Edifici Pubblici Temporanei) – Edificio Scolastico Temporaneo – Aula Magna nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), presentato dalla Ditta aggiudicataria, Consorzio Stabile Pegaso di Parma, e il quadro tecnico economico riportato nella premessa che prevede un importo complessivo di Euro 1.938.100,01 di cui Euro 1.395.830,21 per lavori a corpo comprensivi degli oneri della sicurezza, ed Euro 542.269,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - 2) ad aggiudicare il Lotto n. 4 degli Edifici Pubblici Temporanei (E.P.T. 3) – Edificio Scolastico Temporaneo – Aula Magna nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), in modo definitivo al Consorzio Stabile Pegaso che ha offerto un ribasso percentuale del 10,219% sull'importo a base di gara, per il corrispettivo risultante di Euro 1.395.830,21, di cui Euro 1.329.207,71 per lavori a corpo ed Euro 66.622,50 per gli oneri della sicurezza, oltre ad IVA 10%;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5516412F2D;
- in data 17.12.2014 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0335 per il corrispettivo contrattuale di Euro 1.395.830,21 oltre ad IVA;
- in esecuzione del decreto n. 845 dell' 08.05.2015 è stato erogato al Consorzio Stabile Pegaso a titolo di anticipazione sul prezzo contrattuale l'importo di Euro 139.583,02 + IVA;

Atteso che:

- in ragione di quanto previsto nel Capitolato speciale di appalto e confermato all'art. 5, par. 1 del contratto di appalto Rep. n. 0335, la durata dell'appalto in 125 giorni, di cui n. 25 giorni per l'espletamento delle attività inerenti la redazione del progetto esecutivo, decorrenti dal verbale di consegna delle aree sottoscritto in data 17/06/2014, e 100 giorni per la realizzazione ed ultimazione dei lavori decorrenti dalla consegna dei lavori, ovvero dal Verbale di inizio dei Lavori;
- in data 11 luglio 2014 il Consorzio Stabile Pegaso ha trasmesso copia del progetto esecutivo che tuttavia risultava essere incongruente con il progetto preliminare offerto e, dopo varie proroghe accordate, lo stesso è stato validato dal RUP in data 20 novembre 2014;
- conclusivamente in data 25 febbraio 2015 è stato redatto dal Direttore dei Lavori il Verbale di Inizio dei Lavori dell'appalto, cosicché l'ultimazione dei lavori sarebbe dovuta avvenire entro il 05 giugno 2015;
- in data 30 aprile 2015, stante che i lavori stavano procedendo in ritardo rispetto al cronoprogramma, il Direttore dei Lavori ha emesso l'Ordine di Servizio n. 1 nei confronti del Consorzio Stabile Pegaso, nel quale ha evidenziato il grave ritardo nella esecuzione delle opere del Lotto 4 degli EPT III ordinando quindi un adeguamento della programmazione dei lavori di cantiere al fine di recuperare i ritardi;
- il Responsabile Unico del Procedimento, avendo preso atto dell'Ordine di Servizio n. 1, ha convocato per il 05 maggio 2015 una riunione al fine di verificare se il grave ritardo potesse essere ricondotto all'interno del tempo contrattuale e con e-mail del 12 maggio 2015 assunta al protocollo CR.2015.0021810 ha confermato il predetto Ordine di Servizio n.1;
- il Direttore dei Lavori ha trasmesso l'Ordine di Servizio n. 2 del 19 maggio 2015 nel quale ha evidenziato che le lavorazioni proseguivano con estrema lentezza e fuori dai tempi contrattuali, previsti in giorni 135 complessivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- in data 03 giugno 2015 con nota CR.2015.0025781 il Consorzio ha chiesto 60 giorni di proroga allegando un cronoprogramma seppure il nuovo termine contrattuale fosse stato fissato a giugno 2015;
- a seguito dei ritardi accumulati il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Manuela Manenti ha indetto diverse riunioni presso il suo ufficio alle quali hanno presenziato il legale rappresentante del Consorzio, il tecnico di cantiere, i progettisti, il direttore dei lavori e l'ufficio del RUP al fine di rendere possibile l'adempimento dell'appaltatore;
- nonostante l'impegno manifestato nelle predette riunioni dal Consorzio Stabile Pegaso ad accelerare l'attività di cantiere, in data 12 e 15 giugno 2015 il Direttore di Lavori ha constatato a seguito di sopralluogo, che l'attività di cantiere risultava notevolmente rallentata e che i ritardi non erano più recuperabili;
- perdurando il grave stato di ritardo in data 24 giugno 2015 veniva indetta una riunione presso la sede dell'Amministrazione Comunale di San Felice sul Panaro, dato che lo stato di avanzamento dei lavori risultava rallentato in quanto l'Impresa aveva in corso di completamento le sole opere strutturali;
- in data 21 luglio 2015 con e-mail assunta al protocollo CR.2015.0037038 il Direttore dei Lavori ha confermato al RUP la lentezza dei lavori rispetto al cronoprogramma, evidenziando inoltre ulteriori rallentamenti nella velocità di produzione a causa dell'esito negativo sulle prove di schiacciamento dei provini di

calcestruzzo eseguiti per il controllo di accettazione delle opere di fondazione, e per i quali veniva chiesto al Consorzio un immediato riscontro;

- nella riunione del 29 luglio 2015 tenutasi presso la sede comunale di San Felice sul Panarò con l'amministrazione comunale, il RUP, il Direttore dei lavori ed il legale rappresentante del Consorzio, quest'ultimo ha evidenziato lo stato di difficoltà nella prosecuzione dei lavori e nella redazione della Perizia di Variante;

Dato che :

- con nota del 26 agosto 2015 CR.2015.0042553 il RUP, Ing. Manuela Manenti ha relazionato al Commissario Delegato la situazione sopra descritta in relazione all'esecuzione del contratto di appalto, Rep. n. 0335;

- con nota del 28.08.2015 CR.2015.0042970 il Commissario Delegato ha condiviso le argomentazioni del RUP in ordine alla negligenza del Consorzio Stabile Pegaso in sede di esecuzione dell'EPT III Lotto 4 ed ha disposto che si procedesse con gli atti propedeutici alla risoluzione del contratto così come previsto dall'art. 136 comma 4 del D.Lgs. 163/2006;

- con comunicazione del 10 settembre 2015 il Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, ha intimato all'appaltatore di allinearsi all'ultimo cronoprogramma entro 15 giorni dal ricevimento della stessa;

- scaduto il termine assegnato con l'intimazione, il Direttore dei Lavori ha verificato in contraddittorio con l'appaltatore quali effetti avesse sortito l'intimazione stessa, mediante il sopralluogo di accertamento del 25 settembre 2015, nel quale ha constatato che nessuna attività risultava essere stata compiuta in cantiere dal Consorzio Stabile Pegaso, né tantomeno i lavori in ritardo che erano stati intimati, così come risulta dall'apposito verbale redatto alla presenza del legale rappresentante del consorzio, del Direttore Tecnico di cantiere, e di due testimoni;

- il RUP, con nota del 6 ottobre 2015 CR.2015.0048055, avendo ricevuto il processo verbale di accertamento ed avendo recepito le sue risultanze ha proposto al Commissario Delegato la risoluzione del contratto stipulato in data 17.12.2014 repertorio n. 0335 con il Consorzio Stabile Pegaso per negligenza, per grave ritardo conseguente a negligenze dell'appaltatore rispetto alle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 136 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 dato che lo stato di disagio nella gestione dei lavori per effetto degli inadempimenti, delle irregolarità e del grave ritardo derivanti dal comportamento dell'impresa, è stato ritenuto non più recuperabile;

Ritenuto palese ed inconfutabile l'inadempienza del Consorzio Stabile Pegaso agli obblighi contrattuali, la grave negligenza nella conduzione dei lavori ed il grave ritardo vista l'inottemperanza a quanto contestatogli con l'Ordine di Servizio n. 1 e n. 2 del Direttore dei Lavori, nonché nel corso delle riunioni indette dal RUP presso la sua sede e presso la sede del Comune di San Felice sul Panarò, ed infine con l'intimazione del Direttore dei Lavori con l'assegnazione del termine di cui all'art. 136 comma 4 D.Lgs. 163/2006, così come si evince da quanto contenuto nel processo verbale di accertamento;

Visti l'art. 136 del Codice dei Contratti e l'articolo 16 del Contratto di appalto, Rep. n. 0335 del 17.12.2014, e ritenuto pertanto necessario risolvere il contratto in essere con il Consorzio Stabile Pegaso per i lavori del Lotto 4 degli EPT III;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di risolvere il contratto stipulato in data 17.12.2014, Rep. n. 0335 con il Consorzio Stabile Pegaso di Parma per l'esecuzione dei lavori Lotto n. 4 degli Edifici Pubblici Temporanei (E.P.T. 3) – Edificio Scolastico Temporaneo – Aula Magna nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), ai sensi dell'art. 136 del comma 4 D.Lgs. 163/2006 per grave ritardo nella conduzione dei lavori dell'appaltatore;
- 2) di demandare alla STCD l'avvio di tutte le determinazioni conseguenti alla risoluzione del contratto;
- 3) di trasmettere il presente atto al Consorzio Stabile Pegaso e di disporre la sua pubblicazione in versione conoscitiva sul sito dedicato alla procedura;
- 4) di dare atto che il completamento dei lavori sarà oggetto di specifica procedura di gara sulla base di apposito progetto esecutivo;
- 5) di dare mandato al RUP di ordinare al direttore dei lavori di predisporre la ricognizione dei lavori eseguiti dal Consorzio Stabile Pegaso al fine della loro rendicontazione.

Bologna li, 18 NOV. 2015

Stefano Bonaccini

